



Atto Dirigenziale n° 4123/2016

**SETTORE AMBIENTE - VALUTAZIONI AMBIENTALI - PROTEZIONE CIVILE - LEGGE
VALTELLINA
Proposta n° 1375/2016**

**OGGETTO: DITTA BERTABONI DARIS DI CON SEDE LEGALE IN VIA FORNO 30/B NEL
COMUNE DI VOBARNO (BS). MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE
N. 4800 DEL 15/10/2013 E S.M.I. MEDIANTE GESTIONE DI NUOVI RIFIUTI NON
PERICOLOSI NELL'INSEDIAMENTO UBICATO IN COMUNE DI GUSSAGO (BS) – VIA
GOLGI, 45. ART. 208 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I.**

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 377 del 26/11/2015 che adegua, con decorrenza dal 01/12/2015, l'incarico conferito al sottoscritto con decreto n. 111/2014, attribuendo la direzione del Settore Ambiente-Valutazioni Ambientali-Protezione Civile-Legge Valtellina, fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

VISTI i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., recante la disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- deliberazione giunta provinciale 24 febbraio 2004, n. 50 recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- deliberazione giunta regionale 19 novembre 2004, n. VII/19461, recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (cd Codice dell'ambiente);
- deliberazione giunta regionale 28 settembre 2009, n. 10222, relativa alle procedure per l'accettazione e la gestione dei rottami metallici ferrosi e non;
- deliberazioni giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e 16 novembre 2011, n. 2513, relative all'applicativo O.R.S.O.;
- deliberazione giunta provinciale 08 marzo 2010 n. 92, relativa alla determinazione degli importi dei oneri istruttori;
- decreto direttore generale Regione Lombardia 25 luglio 2011, n. 6907, relativo alle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali agli impianti di gestione dei rifiuti;
- regolamento (UE) n. 333 del 31/03/2011, recante i criteri che ne determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento

Europeo e del Consiglio;

- regolamento (UE) n. 715 del 25/07/2013 recante i criteri che ne determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- deliberazione giunta regionale 20 giugno 2014, n. 1990, recante approvazione del Programma di Gestione dei Rifiuti;
- decisione della commissione n. 2014/955/CE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- regolamento UE n. 1357 del 18 dicembre 2014, recante disposizioni in merito alla classificazione dei rifiuti;

PREMESSO che la ditta Bertaboni Daris DI - codice fiscale BRTDRS71D20E738B - con sede legale in via Forno 30/B nel Comune di Vobarno (BS), è titolare dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- n. 4800 del 15.10.2013 avente ad oggetto: “ *ditta Cieffe Group srl con sede legale in via F. Cadeo nel comune di Darfo B.T.: Autorizzazione alla realizzazione dell’impianto e all’esercizio di operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R4) di rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13), di rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall’attività nell’insediamento ubicato in comune di Gussago via C. Golgi n. 45 . Art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m.i.*”;
- n. 4106 del 19.06.2015 avente ad oggetto: “*ditta Cieffe Group srl con sede legale in via F.Cadeo nel comune di Darfo B.T Modifica ed integrazione dell’autorizzazione n. 4800 del 15.10.2013 per la realizzazione di varianti non sostanziali ed integrando l’allegato tecnico A con nuova “Sezione C (Emissioni)” per l’insediamento ubicato in comune di Gussago via C. Golgi n. 45”*;
- n. 8202 del 24/11/2015 avente per oggetto: *volturazione a favore della ditta Bertaboni Daris DI con sede legale in comune di Vobarno (BS), via Forno n. 30/B, dei seguenti provvedimenti di titolarità della società PL3 Group Srl relativi all’impianto sito in comune di Gussago (BS), via C. Golgi n. 45: atto dirigenziale della provincia di Brescia n. 4800 del 15.10.2013 e atto dirigenziale della provincia di Brescia n. 4106 del 19.12.2015”*;

RILEVATO che la ditta Bertaboni Daris DI - codice fiscale BRTDRS71D20E738B - ha presentato istanza in data 13/04/2016 registrata al P.G. prov. n. 44501 in data 13/04/2016, integrata con documentazione del 16/06/2016 (in atti P.G. Prov. n. 69233 del 20/06/2016) e del 29/06/2016 (in atti P.G. Prov. n. 73850 del 30/06/2016), di modifica e integrazione dell’autorizzazione n. 4800 del 15/10/2013 e s.m.i. per l’insediamento ubicato in comune di Gussago (BS) via Golgi, 45;

PRESO ATTO che la variante richiesta consiste nella gestione di nuovi rifiuti di cui ai codici CER 100210, 100305, 100804, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150105, 150106, 160117, 170402, 170403, 170404, 191001, 191002, 191202 191203 e 200140 per svolgere operazioni di recupero;

RILEVATO che la ditta ha:

- provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti dalla d.g.p. n. 92 del 08.03.2010;
- assolto l’obbligo dell’imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01151012083672 e n. 01140176992074;

VISTA la relazione tecnico-amministrativa del competente ufficio del Settore Ambiente, Ufficio Rifiuti (in atti) dalla quale risulta che:

- la variante non sostanziale richiesta è riportata nell’allegato A Sezione “**B (RIFIUTI)**” e nell’elaborato pervenuto con nota registrata al P.G. provinciale n. 73850 in data 30/06/2016, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- nulla varia rispetto alle superfici di impianto, alle operazioni e alle potenzialità già autorizzate, nonché processi produttivi svolti;
- l’istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole fermo restando le prescrizioni riportate nell’allegato tecnico sopra richiamato;

VISTI:

- la conforme proposta del responsabile del procedimento;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VERIFICATO il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 17 del 28 gennaio 2016;

RITENUTO che gli esiti istruttori consentano l'adozione del presente provvedimento di modifica ed integrazione dell'autorizzazione n. 4800 del 15/05/2013 e s.m.i. nell'impianto sito in comune di Gussago (BS) via Golgi, 45 alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A Sezione "B (RIFIUTI)" e secondo quanto rappresentato nell'elaborato tecnico-grafico identificato al P.G. provinciale n. 73850 del 30/06/2016 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

1. di modificare ed integrare l'autorizzazione n. 4800 del 15/05/2013 e s.m.i. alla ditta Bertaboni Daris DI con sede legale in comune di Vobarno (BS) via Forno 30/B, autorizzando l'esercizio della variante in premessa citata, nell'insediamento ubicato in comune di Gussago (BS) – via Golgi 45, secondo le indicazioni e alle condizioni e prescrizioni indicate nel testo del presente atto, nonché nell'allegato A e nell'elaborato grafico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre che alle normative applicabili, presenti e future;
2. di dare atto che il nuovo assetto dell'impianto è rappresentato nell'allegata planimetria, che sostituisce l'elaborato tecnico-grafico allegato all'atto dirigenziale n. 4106 del 19/06/2015;
3. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente provvedimento, il contenuto delle autorizzazioni in premessa citate;
4. di dare atto che:
 - ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto (cd. END OF WASTE) l'impresa deve conformarsi, per le tipologie di rottami di ferro, acciaio e alluminio, rame alle disposizioni dei Regolamenti UE n. 333 del 31/03/2011 e n. 715 del 25/07/2013. In mancanza di tale conformazione, i predetti rottami sono da qualificarsi rifiuto ad ogni effetto, atteso che la perdita di tale qualifica, per assumere invece quella di prodotti, può avvenire solo con la completa e continuativa osservanza delle previsioni di cui al Regolamento UE;
 - questa Provincia si riserva, in relazione all'attuazione dei predetti Regolamenti UE ed alla loro osservanza, l'adozione di successivi atti, anche eventualmente di divieto o regolarizzazione, a seguito di sopravvenute disposizioni normative od altre risultanze;
5. di prendere atto che la ditta ha presentato con nota registrata al P.G. provinciale con il n. 73850 del 30/06/2016, la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà in cui dichiara di aver annullato le marche da bollo in premessa citate per l'apposizione sul presente atto;
6. di far presente che l'attività di controllo in relazione all'attività di gestione rifiuti è esercitata dalla Provincia, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi al presente provvedimento, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di legge. Per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197 comma 2 del d.lgs 152/06 e s.m.i., può avvalersi dell'ARPA;

7. che il presente atto venga comunicato alla ditta Bertaboni Daris DI con sede legale in via Forno 30/B nel Comune di Vobarno (BS), a cura dell'ufficio, mediante sua trasmissione con posta elettronica certificata (PEC: bertabonidaris@legalmail.it);
8. di trasmettere la presente autorizzazione, mediante posta elettronica certificata, al Comune di Gussago, all'ARPA Lombardia – Dipartimenti di Brescia Mantova, agli altri soggetti eventualmente interessati;
9. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza;

E' possibile prendere visione del presente provvedimento sul sito web provinciale <http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/provvedimenti-dirigenti>

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

IL DIRETTORE

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 11-07-2016